



FORMAPER

Formazione e servizi
per l'imprenditorialità

**CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA DI MILANO**

**AZIENDA SPECIALE FORMAPER
Via Meravigli, n. 9/B – 20123 Milano**

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Adunanza del 26 gennaio 2010 ore 11.00 – via S. Marta, 18**

Estratto di delibera

Sono presenti i Signori:

BORGHI cav. Renato	Presidente
BELLINI dr. Umberto	Vice Presidente
GUAITAMACCHI dr. Paolo	Vice Presidente vicario
CASCELLA dr. Raffaele	Consigliere
CECCHIN dr. Stefano	Consigliere
DA ROS d.ssa Chiara	Consigliere
GRANATA dr. Alberto	Consigliere
LOCATELLI dr. Stefano	Consigliere
MARTINENGO d.ssa Gianna	Consigliere
VALVASON dr. Stefano	Consigliere
RAGANELLI d.ssa Isabella	Presidente Collegio Revisori dei Conti
TIRONE d.ssa Rossana	Membro Collegio Revisori dei Conti
COLOMBO dr. Dario	Membro Collegio Revisori dei Conti

Assenti giustificati:

AGOSTI sig. Claudio	Consigliere
COSTA dr. Gianroberto	Consigliere

Partecipano ai lavori il dr. Federico Montelli, Direttore di Formaper, e la d.ssa Roberta Reda, Responsabile Amministrativo di Formaper.

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione del verbale dell'adunanza del 26.10.2009;
- 2) Comunicazioni;

Programmi e iniziative

- 3) Programma attività formative 1° semestre 2010;
- 4) Programma marketing e comunicazione 1° semestre 2010;
- 5) Programma di ricerca 1° semestre 2010;

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA, ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA MILANO

*Dal 1786 l'istituzione
al servizio del sistema
produttivo di Milano.*

Sede legale

Via Meravigli, 9/b
20123 Milano
www.formaper.it
C.F. 97425530157
P.IVA 05121070964
Certificata UNI EN ISO 9001:2008

Sedi operative

Via Santa Marta, 18 - 20123 Milano
Tel +39 02.8515.5384
Fax +39 02.8515.5290
formaper.dir@mi.camcom.it

Via Weggengstein, 2/F - 39100 Bolzano
Tel. +39 0471.4070.96
Fax +39 0471.2895.86

Piazza Cambiaghi, 5 - 20052 Monza
Tel. +39 039.2807.445
Fax +39 039.2807.449
formaper@mb.camcom.it

Piazza Cavallotti, 3 - 98122 Messina
Tel. +39 090.6733.37
Fax +39 090.6733.45

pe



FORMAPER

Formazione e servizi
per l'imprenditorialità

R - Destinazione premi aggiuntivi di produttività 2009;

Ratifiche

- 6) Ratifica determinazione di Presidenza n. 6 del 3 novembre 2009 avente ad oggetto: "Applicazione decreto legislativo n. 231/2001: Costituzione dell'Organismo di vigilanza, approvazione del relativo regolamento e delle azioni successive";
- 7) Ratifica determinazione di Presidenza n. 7 del 9 dicembre 2009 avente ad oggetto: "Erogazione premi di produttività 2009".

Varie ed eventuali

- 8) Ratifica Determinazione di Presidenza n. 8 del 16 dicembre 2009 avente ad oggetto: Applicazione decreto legislativo n. 231/2001: Approvazione del Codice Etico aziendale;
- 9) Autorizzazione all'avvio del progetto "Fair Trade Supply Chain Development in India and Nepal" (NSA MULTIASIA);
- 10) Autorizzazione alla realizzazione del progetto "SME Support through the Ministry of Trade and industry" - Kosovo;
- 11) Autorizzazione alla realizzazione del progetto "Project Preparation Facility" Serbia (SERBIAN PPF).

Omissis.....

N. 6 – Ratifica Determinazione di Presidenza n. 6 del 3 novembre 2009 avente ad oggetto: Applicazione decreto legislativo n. 231/2001: Costituzione dell'Organismo di Vigilanza, approvazione del relativo regolamento e delle azioni successive.

Il Presidente riferisce:

In data 3 novembre 2009 è stata adottata la seguente Determinazione di Presidenza che si sottopone alla ratifica del Consiglio

Il Presidente

Premesso che:

La partecipazione di Formaper al progetto "Lombardia Eccellente", promosso dalla Regione Lombardia al fine di supportare l'eccellenza in ambito educativo e formativo con il sostegno di attività innovative per la valorizzazione del capitale umano nelle sue diverse espressioni e potenzialità, richiede che l'Azienda si conformi, entro l'inizio di gennaio 2010, alla disciplina dettata dal D. lgs. n. 231/2001 in materia di responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato. Formaper, entro la fine del 2009 si doterà, pertanto, di un sistema che risponda ai requisiti minimi richiesti dal decreto. Nel corso del 2010 il sistema verrà integrato e migliorato con successive implementazioni.



FORMAPER

Formazione e servizi per l'imprenditorialità

Al fine di migliorare gli aspetti legati alla prevenzione dei reati contemplati dalla norma in questione, è necessario procedere, innanzitutto, alla costituzione di un apposito organismo interno, denominato Organismo di Vigilanza (O.d.V.), dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo.

La funzione dell'Organismo di Vigilanza si concretizza nello svolgimento delle seguenti attività:

- identificare e monitorare adeguatamente i rischi di cui al D.Lgs 231/2001 assunti o assumibili rispetto ai reali processi aziendali, procedendo ad un costante aggiornamento dell'attività di rilevazione e mappatura delle aree di rischio e dei "processi sensibili";
- predisporre un Modello Organizzativo finalizzato alla gestione ed al controllo dei processi aziendali per la prevenzione dei reati. Tale Modello dovrà essere costituito da una parte generale e da una parte speciale e dovrà includere una mappatura dei rischi negli ambiti aziendali indicati nel D.lgs. 231/2001;
- mantenere aggiornato il Modello Organizzativo conformemente all'evoluzione della legge, nonché in conseguenza delle modifiche dell'organizzazione interna e dell'attività aziendale;
- verificare l'adeguatezza del suddetto Modello, ossia l'efficacia del medesimo nel prevenire i comportamenti illeciti;
- collaborare alla predisposizione ed integrazione dei codici comportamentali interni (Codice Etico, Regolamento e Vademecum del personale);
- avvalersi della collaborazione di tutte le funzioni aziendali interne per l'acquisizione di informazioni rilevanti ai sensi della legge;
- promuovere iniziative atte a diffondere la conoscenza tra gli organi ed i dipendenti della Azienda del Modello Organizzativo, fornendo le istruzioni ed i chiarimenti necessari ed istituendo specifici corsi di formazione;
- effettuare periodicamente verifiche mirate su specifiche operazioni poste in essere nell'ambito dei "processi sensibili";
- disporre verifiche straordinarie e/o indagini mirate laddove si evidenzino disfunzioni del Modello Organizzativo o si sia verificata la commissione di reati oggetto delle attività di prevenzione;
- vigilare sul rispetto e l'applicazione del Modello Organizzativo e attivare attraverso le funzioni aziendali preposte gli eventuali provvedimenti sanzionatori ai sensi di legge e di contratto sul rapporto di lavoro.

Al fine di disciplinare le attività di competenza dell'O.d.V. si propone di dotare detto organismo di un proprio regolamento il cui testo, allegato alla presente determinazione, ne costituisce parte integrante.

L'Organismo di Vigilanza ha accesso a tutte le attività svolte dall'Azienda ed alla relativa documentazione. Ove attività rilevanti o potenzialmente rilevanti siano affidate a terzi, l'Organismo deve poter accedere anche alle attività svolte da detti soggetti.

L'Organismo, inoltre, in relazione ai compiti che è chiamato a svolgere, indicati dal D.Lgs n. 231/01, riferisce periodicamente, con cadenza almeno semestrale, al Consiglio di Amministrazione e si relaziona in via continuativa con il Presidente e con il Direttore.



FORMAPER

Formazione e servizi
per l'imprenditorialità

L'Organismo, fatte salve le competenze dei singoli Uffici ed Aree aziendali e della Direzione, ha altresì una funzione consultiva e propositiva affinché l'Azienda si sviluppi con criteri di eticità. A tal fine è tenuto a curare l'elaborazione di un Codice Etico aziendale con i seguenti compiti:

- definire le iniziative ritenute opportune a diffondere la conoscenza del Codice Etico e a chiarirne i significato e l'applicazione;
- coordinare l'elaborazione delle Procedure ed Istruzioni che attuano le indicazioni del Codice Etico;
- promuovere la revisione periodica del Codice Etico e dei meccanismi di attuazione;
- vigilare sul rispetto e l'applicazione del Codice Etico e attivare attraverso le funzioni aziendali preposte gli eventuali provvedimenti sanzionatori ai sensi di legge e di contratto sul rapporto di lavoro;
- riportare periodicamente al Consiglio d'Amministrazione sull'attività svolta e sulle problematiche connesse all'attuazione del Codice Etico.

In relazione a quanto sopra, si propone di costituire l'Organismo di Vigilanza con quattro componenti effettivi, di cui due esterni e due interni all'Azienda, individuati nei Signori: Dott. Alberto Acciari (membro esterno) con il ruolo di Presidente, Ing. Monica Perego (membro esterno), Dott.ssa Daniela Ferraresi (membro interno), Dott. Alessandro Meriggi (membro interno), i quali hanno già manifestato la propria adesione. A tal fine, dovrà essere predisposta per ciascuno la lettera di incarico quali membri dell'O.d.V. ed inoltre il compenso per i membri esterni dell'Organismo dovrà essere deliberato dal Consiglio di Amministrazione con successivo provvedimento.

Tutto ciò premesso, nel ritenere utile che Formaper dia avvio alle attività mirate a rendere conformi le attività aziendali alla disciplina del D.lgs. n. 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, per motivi di necessità e di urgenza, tenendo conto che la prossima riunione del Consiglio di Amministrazione sarà convocata entro il mese di gennaio p.v.

determina

- 1) di approvare la costituzione dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.lgs. n. 231/2001 e la relativa composizione indicata in premessa;
- 2) di approvare il regolamento del suddetto O.d.V. e le relative attività, come descritte in premessa.

Interviene il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, dott.ssa Raganelli, che chiede chiarimenti, a nome del Collegio, in merito alla necessità che Formaper, in quanto Azienda Speciale della CCIAA priva di personalità giuridica, si debba obbligatoriamente uniformare alla disciplina prevista dal D.lgs 231/2001.



FORMAPER

Formazione e servizi
per l'imprenditorialità

Il Collegio chiede, pertanto, di acquisire chiarimenti formali dai competenti uffici della Regione Lombardia sulla necessità della costituzione dell'O.d.V., ai sensi del citato decreto legislativo, anche ai fini dell'accreditamento per l'intera attività di formazione dell'Azienda Speciale.

Il Consiglio, al fine di approfondire la questione, rinvia la discussione alla prossima riunione.

Il Consiglio di Amministrazione, sentito il relatore, riconosciuta la sussistenza delle motivazioni di necessità ed urgenza alla base dell'adozione della determinazione in oggetto, all'unanimità

d e l i b e r a

di ratificare la determinazione n. 6 del 3 novembre 2009 riportata integralmente nelle premesse.

.... *Omissis*

Milano, lì 24 gennaio 2011

Il Direttore
Federico Montelli